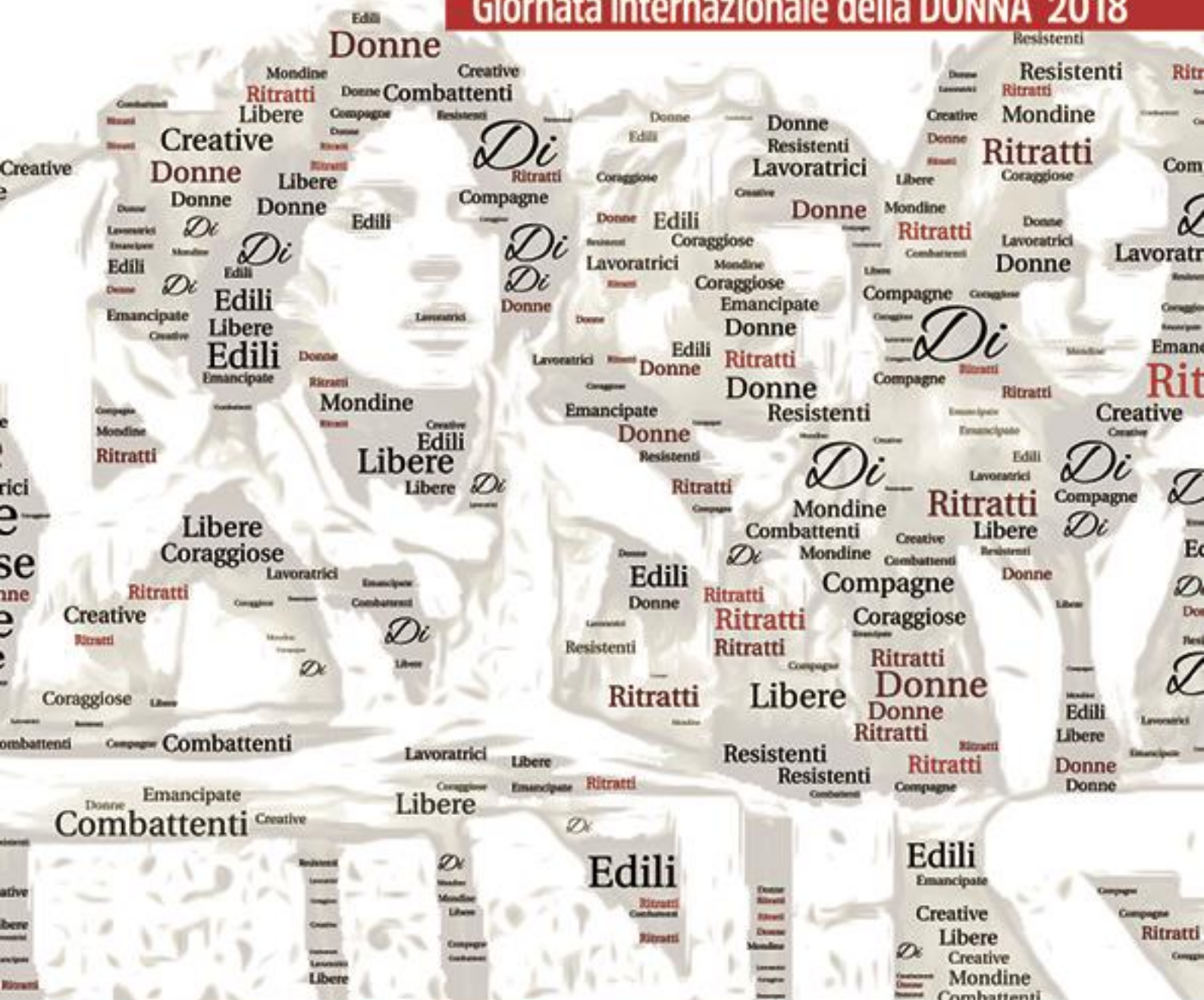


Giornata internazionale della DONNA 2018



Noi, gente di montagna, protagonisti!

SPETTACOLO

# ritratti di DONNE

di Marzia Schenetti

MUSICHE E TESTI:  
Marzia Schenetti  
e Gianfranco Domizi

**2 MARZO**

duemiladiciotto  
ore 9:30

TEATRO BISMANTOVA  
CASTELNOVO NE' MONTI

L'ingresso è libero  
e gratuito

COMITATO PROMOTORE



COORDINAMENTO  
DONNE  
SPI  
REGGIO EMILIA



SINDACATO  
PENSIONATI  
ITALIANI  
ZONA MONTAGNA



Con il patrocinio di



# **RITRATTI DI DONNE**

**02 MARZO 2018**

**TEATRO DI BISMANTOVA  
CASTELNOVO NE' MONTI (RE)**

## **SCHEDA TEMATICA**

*Uno spettacolo dedicato al mondo femminile per riflettere ed affrontare insieme su temi cruciali della contemporaneità, (seconda metà del Novecento, inizio del Terzo Millennio), riepilogando e cantando occasioni di crescita e problemi emersi negli ultimi 75 anni.*

*Le Donne e il mondo del lavoro, dal dopoguerra ad oggi.*

*Le Donne e le guerre, dalla Resistenza alle guerre di oggi nel mondo, le guerre interne, la mafia, la criminalità organizzata e la malagiustizia.*

*Le Donne e l'emancipazione, dal maggio '68 degli studenti, gli anni '70, alla condizione femminile di oggi.*

*Le Donne e l'autodeterminazione, la libertà individuale, con un occhio al valore del singolo individuo come aspetto umano e valore delle relazioni.*

# 1 - DONNE E LAVORO

Parole chiave: SACRIFICIO, LAVORI UMILI,  
NECESSITA', LIBERAZIONE DAL BISOGNO, PROSPETTIVE, SCELTE.  
RELAZIONI

## MONDINA 2.0

*Decoro, lavoro, disoccupazione, questione femminile,  
immigrazione ... c'è disordine sociale e non esisterà un problema,  
che sfugga al vaglio dell'informazione.*

...

*Ragazzo mio non piangere, se me ne andrò lontano,  
Ti scrivo questa lettera per dirti che ti amo,  
amore mio non piangere, se me ne vado via,  
Io lascio la risaia per tornare a casa mia.*

...

*Papà, non devi piangere, e mamma, no, non piangere,  
Nel riso sono china, la febbre mi consuma, più non  
tollero il chinino, io godrò d'ogni profumo,  
non sono più bambina, tutto il resto è una vergogna come prima ...*

## L'EDILE

*Io sono l'edile, porto pesi nelle mani, poi li sposto  
Sui bancali e faccio pile ... Mattonelle? Su due file ...  
Alle cinque di mattina, l'ansietà, la rabbia, l'umido  
e la bile.*

...

*Costruisco la mia schiena da battaglia,  
Nei capelli c'è la ruggine del sole,  
Per te che non lo sai sono l'Italia,  
Per chi si volterà, non ho parole.*

...

*Tutto pesa eppure tutto sembra paglia,  
Sollevando mattonelle non si sbaglia,  
Qualche volta col profumo delle viole,  
Forse ti raggiungerò con le parole.*

...

*Sono l'edile, facchina edile, sono l'Italia, la femmina gentile da battaglia.*

## 2 - DONNE E GUERRE

Parole chiave: SACRIFICIO, NECESSITA', GIUSTEZZA, PROSPETTIVE,  
RISCHIO, DRAMMA, LEALTA', SCELTE.  
RELAZIONI

### *UN DIO CH'E' FUGGITIVO*

*Non voglio sette vite e neanche un'unica immortale,  
Se esiste una passione, qualche chiesa l'ha in affitto?  
Il resto è bene e male, ch'è un mistero anche più fitto,  
Lo pensi e non è semplice, poi resta tutto uguale.*

### *JOLE*

*“Mio marito sta in prigione, lo sapete. Gli ho portato la biancheria e i secondini l'hanno presa.  
Ernesto sta a Regina Coeli, e voi lo sapete già”.*

...

*Scendo le scale, mi portano via ... Scendo le scale, sento ballare le ginocchia ... Scendo le  
scale, oggi so che è una sensazione unica nella mia vita, una sensazione che non mi lascerà  
mai ... Scendo le scale e mi ballano le ginocchia.*

...

*Sono Jole, la staffetta partigiana ... porto con me cibo, armi e volantini. Nessuno conosce il  
nome dell'altro, nessuno sa chi sia e dove abiti. Chi viene arrestato non potrà dire niente ...  
chi viene arrestato non dovrà dire niente ... chi viene arrestato non deve dire niente.*

### *E' NECESSITA'*

*Non ho scelto l'oppressione di chi uccide la nazione,  
Di chi ci ha gettati a terra e non sceglierò la guerra,  
Ma resistere alle offese io lo scelgo ed è il paese che rivoglio.*

...

*Non è utopia quella che ci guiderà  
Ma c'è un'idea nelle scarpe di chi va, un mondo nuovo è necessità!*

### *GULALA - Le ferite di Halabja*

*Ti porto il ricordo dei miei morti, son senza tempo e come i tuoi di tutti i tempi.  
Stesi come sacchi consumati, le carni arse dal veleno e dalla morte.  
C'è un odore nauseante per le strade e armi cadute tra la pioggia, il pane  
E bimbi che non temeranno più la notte né sentiranno l'odore buono delle mele.*

### 3 - DONNE E CORAGGIO

Parole chiave: NECESSITA', GIUSTEZZA, CORAGGIO,  
STATO e SOCIETA', ESILIO, PERDONO, SERENITA'  
RELAZIONI

*IO SAPRO' PERDONARE - Dal discorso della vedova Schifani*

*Per quelli che hanno fatto del lavoro una missione, sposarono una causa, servirono lo Stato,  
non basta un urlo rauco di dolore e all'uscita della  
chiesa un timido applauso.*

*Un morto non è solo l'ennesimo episodio d'una guerra bastarda e infinita,  
chi ha dato la vita è un uomo e una persona,  
ed un uomo ha una storia e una famiglia ...  
un uomo ha una storia e la sua memoria non è gloria d'una lapide col nome,  
non esiste giustizia per la morte di un uomo,  
c'è troppo dolore e se solo si potesse regalare il perdono,  
sarebbe un dono divino, io non sono capace  
ma se voi siete capaci di cambiare e tornare cristiani,  
io saprò perdonare e non guardarvi le mani ... non chiedetemi come*

...

*operate anche voi per la pace, la giustizia, la speranza, l'amore di noi tutti  
operate anche voi da domani per questi ideali, e saprò perdonare  
so che siete qui, dentro questa chiesa ascoltate la mia umile pretesa :  
Io Rosaria Costa, vedova Schifani, saprò perdonare,  
ma adesso inginocchiatevi.*

### LA MIA LIBERTA'

*Sai cos'è la libertà? Io so chi mi porterà via di qua.*

*In questo istante sono un bimbo e non parlo,  
Disegno il silenzio in uno sguardo  
Basta che canti per un po' come i matti  
Tenendo in mano questo mondo.*

## 4 - DONNE E EMANCIPAZIONE E CONSAPEVOLEZZA

Parole chiave: EMANCIPAZIONE, CONSAPEVOLEZZA, RIVOLUZIONE  
PERSONALE, INDIVIDUALITA', VALORE UMANO,  
RELAZIONI

### HO UN DIO IN TASCA

*Ho un Dio in tasca mescolato alle bestemmie che non dico  
E come chi ho amato ed è partito sapendo che non ci sarà mai più nel mio bisogno.*

...

*Ho un Dio in tasca in compagnia di vecchi e moribondi  
I bigotti sono espulsi dai miei fondi,  
Sarà che adoro tutti i miei peccati e me ne vanto.*

### MAGGIO '68

...

*... Dura realtà, ma sembra una favola,  
guerra del vietnam, scontri di avola,  
nell'Università / di Milano e Trento,  
e a Roma sotto il cielo c'è disordine e fermento,*

*Parlare di sé, perdendoci il sonno,  
lotte operaie e condizione della donna,  
lo faccio per mia madre che non conterà mai niente,  
lo faccio per me, ispirandomi al Che,  
nel movimento ondivago subentra già l'equivoco,  
c'e' chi fa carriera occupando una sedia,  
parecchi nei media, o all'università,  
mi tengo informata, ci son troppe verità,  
ma è maggio ed un raggio di sole porterà libertà ...*

...

*“Oggi non esco, non ho voglia di guai,  
tempo vent'anni e sarete notai”,  
ma il maggio studentesco non è stato un rinfresco,  
è un atto dovuto lo statuto agli operai,  
per l'emancipazione della donna  
meglio tardi che mai ... meglio tardi che mai,*

## SE CE N'E' UNA DI MENO

*Ogni donna ha dentro tutto,  
Ogni donna ha perso un treno,  
Ogni uomo è un farabutto se ce n'è una di meno,  
Non è solo la modella di mutande e reggiseno,  
Oltre alle gambe ... ci sei tu.*

## LA VITA E' BREVE

...

*E dopo il ristorante, la vacanza, il conto in banca,  
L'acquisto di un telefono, di un abito, una casa,  
Un rossetto sulle labbra, un pesce fritto, la nutella,  
Dopo un uomo, un grattaevinci, una partita,  
Una storiella senza amore ed un amore commediante,  
Come quadri, interrogare una parete, Come finestre al cielo aperte.  
Abbiamo tutti una finestra e un punto fisso  
Dove appendere l'esistere e il già visto, e poi lo schermo, il sillabario,  
Un sipario per l'inverno con le feste di Natale e con la neve.  
La vita è breve.*

## LA VITA CHE HO

*Conosco la fatica d'un umile lavoro, alzarsi nella notte ch'è già giorno e ch'è già l'ora  
La polvere di marmo mi scorre nelle dita, la fatica è finita...  
Me la sono cercata, guadagnata e voluta nel gusto di una paglia che ho fumato in cantina  
Un artista di strada che il suo mondo colora, va bene la crosta ed anche il capolavoro.  
Si ... i sentieri difficili si fanno di corsa, ed io ho corso cantando libertà  
Ho fatto di tutto nell'umile arte, tortelli e l'edile, cercando verità.  
So cantare con gli altri stando fuori dal coro So cambiare i miei panni, travestirmi da suora,  
Si può impugnare un'arma e terminare la partita, io ho impugnato la vita.*

...

*Cammino e sono libera il fiume mi chiama e questa ricchezza la divido con ciascuno,  
Le solite amiche ... "Facciamo merenda!" ... la tristezza si arrende.  
L'amore al primo posto tutto il resto è superfluo  
Voglio vivere il tempo, voglio battere il tempo*

...

*L'amore al primo posto, questo è l'unico verbo, eterno il momento se l'amore ce l'hai dentro  
Voglio il ghiaccio perenne e se serve l'incendio, un essere umano non è un servo.  
L'amore al primo posto, l'amore che sento, So starmene da sola. È questa la scuola,  
Ma di tempo nel vento ancora ce n'è  
Voglio viverlo  
Voglio viverlo*

